

Con il contributo di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine
Fondazione Friuli

In collaborazione con

ERT Ente Teatrale Regionale /
Università degli Studi di Udine
ARLeF - Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane,
Società Filologica Friulana
Fondazione Filippo Renati
Club per l'UNESCO di Udine
Confindustria Udine

Con il sostegno di

Banca di Udine Credito Cooperativo
NordGroup
ABAU Accademia Tiepolo
OroCaffè
Steinway & Sons di Lorenzo Cerneaz
Pecar Piano Center
Club Service del territorio (Rotary, Lions, Fidapa, Panathlon, Soroptimist)

Amici della musica di Udine www.amicimusica.ud.it

CONCERTI TORRIANI

VENERDI 14 FEBBRAIO 2025

ore 17.00

Torre di Santa Maria, Via Zanon 24

Udine

MAURO LOGUERCIO

pianoforte

EMANUELA PIEMONTI

Pianoforte

Emanuela Piemonti si accosta al pianoforte a quattro anni sotto la guida della madre e studia poi al Conservatorio di Milano con Anita Porrini ed Alberto Mozzati diplomandosi a pieni voti nel 1980. L'esperienza del "suonare insieme" l'ha condotta fin dai suoi undici anni a collaborare prima con giovani talenti poi con interpreti di fama internazionale quali Baumann, Maggio Ormezowski, Mackeney, Dindo, Hossen, Scharapan. Alla Scuola di Fiesole frequenta i corsi tenuti dal Trio di Trieste e incontra personalità musicali per lei determinanti: Dario De Rosa, punto di riferimento costante, Piero Farulli, Amedeo Baldovino, Renato Zanettovich, Maureen Jones, Norbert Brainin e Valentin Berlinskij. Nel 1982 fonda il Trio Matisse con il quale vince i Premi Internazionali Vittorio Gui di Firenze, Atkinson di Milano e Città di Torino, risultando finalista alla Melbourne Chamber Music Competition. Ha suonato per le Società e nelle Sale italiane più prestigiose (Teatri La Fenice, S. Carlo, Carlo Felice, Ponchielli, Olimpico di Vicenza e di Roma, Bibiena, Quirinale, Sala Verdi di Milano, Lingotto, Salone dei Cinquecento...) e ha effettuato tournées in Germania, Spagna, Francia, Austria, Portogallo, Bulgaria, Israele, Australia, Cina. Esperienza essenziale è la collaborazione con compositori quali Kagel, De Pablo, Sciarrino, Kurtág, Francesconi, Fedele, Solbiati. Ha inciso per le etichette Aura, Amadeus, EmaVinci Records, LimenMusic e Stradivarius. Ha registrato per Naxos i due Tripli Concerti di Casella e di Ghedini, CD che ha vinto il premio "Choc de Classica" per la rivista francese Classica Magazine. Titolare della cattedra di musica da camera presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano, ritiene l'esperienza didattica importante e appassionante quanto quella esecutiva.

Mauro Loguercio "Solista di estrema chiarezza e profondità interpretativa". Così il noto critico Mario Bortolotto definisce il violinista Mauro Loguercio in una delle sue recensioni. Violinista capace di un rapporto naturalissimo con lo strumento, Loguercio si è esibito come solista in sale prestigiose, quali, fra le altre, la Queen Elizabeth Hall di Londra, la Filarmonica di Berlino, il Concertgebouw, l'Accademia di S. Cecilia di Roma e la Tonhalle di Zurigo, collaborando con direttori quali Riccardo Chailly, Eilau Inbal e Roberto Abbado, solo per citarne alcuni. È stato ospite dei Festival di musica da camera di Marlboro, Dresda e St. Moritz e delle Settimane Musicali Internazionali di Napoli, oltre ad aver suonato per le più importanti società concertistiche italiane. Nel corso della sua carriera ha suonato in trio con Nikita Magaloff e Antonio Meneses, mentre in duo ha collaborato con Maria Joao Pires, Tamás Vásáry, Bruno Canino, Philip Fowke, Rocco Filippini, Franco Petracchi e Astor Piazzolla. Per 14 anni è stato leader del "Quartetto David di Milano", col quale

ha inciso l'integrale dei quartetti di Luigi Cherubini, Puccini e Verdi. Da 20 anni suona con i fratelli Angelo e Francesco Pepicelli, coi quali ha creato il Trio Metamorphosi: con loro ha inciso, per DECCA, l'integrale dei Trii di Beethoven e di Schumann. Dopo il successo clamoroso ottenuto con la prima registrazione mondiale della Nona Sinfonia di Beethoven per violino e pianoforte nella trascrizione di Hans Sitt (1850-1922) in compagnia di Emanuela Piemonti al pianoforte, la casa discografica BRILLIANT gli ha proposto di registrare l'integrale delle Sinfonie, progetto sposato dalla maggior parte delle società che avevano ospitato la Nona. È stato docente di violino al Conservatorio di Milano e alla Guildhall School di Londra.

LUDWIG VAN BEETHOVEN

1770-1827

Sinfonia 'La pastorale'

in Fa Maggiore n. 6 op.68

nella trascrizione per violino e pianoforte di Hans Sitt
(1850-1922) *violinista, compositore e didatta*

Allegro ma non troppo

Andante molto mosso

Allegro

Allegro

Allegretto